



CIRCOLARE

I. C. VOLVERA

Tel. 011.985.30.93 – 011.985.07.37

E-mail: TOIC83800T@istruzione.it

sito: www.icvolvera.edu.it

Nr. 59

Data 21/10/2019

DESTINATARI	DOCENTI	X	GENITORI	DA PUBBLICARE	P
	ATA	X	RESP. DI PLESSO	X	DSGA

OGGETTO

PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Nell'ambito della prevenzione infortuni si ritiene necessario sottolineare la grande responsabilità dei Docenti nella sorveglianza degli alunni loro affidati (nel merito si configura la "culpa in vigilando" se non si ottempera alle disposizioni relative alla sorveglianza).

Qui di seguito si richiama la normativa vigente. La materia è regolata dagli art. n° 2043 e seguenti del Codice Civile. In particolare l'art. n°2048 –2° comma recita: "Coloro che insegnano sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito di loro allievi nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza".

Tale articolo richiama chiaramente il dovere di una attenta vigilanza da parte dei Docenti affinché gli alunni non causino danni durante l'attività scolastica. Tuttavia si precisa che "nella previsione normativa l'alunno si presenta capace di intendere e di volere, per cui il fatto illecito è imputabile al suo comportamento, in quanto causa del fatto stesso"; il docente, quindi, "risponde per fatto proprio ed è tenuto, in solido con l'allievo autore dell'illecito, al risarcimento dei danni se "con il proprio comportamento omissivo contribuisce a determinare l'evento dannoso".

La responsabilità del Docente è quindi indiretta, ma è pur sempre di natura soggettiva discendendo da una propria condotta eventualmente colposa. Si parla di responsabilità presunta fino a quando il docente non dimostri di non aver potuto impedire il fatto. Proprio per questa responsabilità si invita tutto il personale docente e non docente alla massima puntualità all'inizio del proprio turno di lavoro/lezione. Nel presente paragrafo sono riportati tutti gli adempimenti a cui è tenuto il personale docente allo scopo di garantire la salute e l'incolumità degli alunni affidati. Quale opportuna premessa delle disposizioni in materia di vigilanza, occorre considerarne le finalità. La vigilanza è connessa all'attività didattica, all'esigenza di assicurare l'insegnamento ed al tempo stesso le condizioni essenziali per la sua fruizione da parte degli studenti. L'obbligo di risultato implica l'adozione, da parte del docente, delle misure ritenute opportune per la necessaria attenzione verso i comportamenti degli studenti durante la lezione, nel rispetto del Regolamento di Istituto.

La vigilanza è oggetto di specifica regolamentazione in particolari momenti dell'attività scolastica (cambio d'ora, intervallo, spostamenti degli alunni all'interno della scuola per esercitazioni pratiche di laboratorio, in palestra o per usufruire dei servizi igienici) nonché in caso di attività scolastica svolta all'esterno (viaggi d'istruzione, visite guidate).

CIRCOLARE

Il docente ha l'obbligo di trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio del servizio della giornata. Ciò vale ovviamente anche quando l'attività didattica del docente non ha inizio con la prima ora.

CAMBIO D'ORA

Il docente che non ha avuto precedente impegno è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega. Il docente che ha concluso il proprio servizio, o che comunque non ha successivo impegno, **è tenuto ad aspettare il collega subentrante salvo possibilità di affidamento della classe**, a solo fine di vigilanza, ad un collaboratore.

INTERVALLO

Durante la pausa ricreativa, gli studenti convergono negli ambienti destinati a tale fine e sotto riportati: "Durante l'intervallo è consentito utilizzare tutti gli spazi interni all'Istituto o lo spazio esterno del cortile". In tali ambienti convergono anche i docenti per assicurare la sorveglianza necessaria, considerato che la presenza di un adulto, tanto più se si tratta di un docente, ha una forte valenza dissuasiva di comportamenti indisciplinati e/o pericolosi per l'incolumità. **A tal fine si dispone che il personale docente in servizio durante l'intervallo sia impegnato in compiti di vigilanza** connessi con la funzione docente, secondo i seguenti criteri:

-vigilanza al piano e nei corridoi: da parte di tutti i docenti delle classi, se non utilizzati diversamente.

Compiti: vigilanza nella propria classe e/o nelle immediate vicinanze (in base alla presenza o no di alunni in classe);

-vigilanza in cortile: da parte di tutti i docenti delle classi. I docenti di sostegno in servizio sono invitati a prestare attività di vigilanza, secondo le necessità, con riferimento al proprio alunno e d'intesa con l'insegnante di classe.

SPOSTAMENTI DELLA CLASSE PER ATTIVITA' IN LABORATORI O AULE SPECIALI

Il docente la cui disciplina d'insegnamento comporti esercitazioni pratiche in ambienti speciali come laboratori o palestra è tenuto a vigilare gli studenti durante lo spostamento da e per l'ambiente destinato all'esercitazione pratica, alle esperienze di laboratorio e agli esercizi ginnici.

VISITA GUIDATA

La visita guidata ha carattere di attività didattica svolta in ambiente esterno alla scuola, e comporta l'obbligo di vigilanza del docente che ha promosso l'iniziativa, quale specifica forma d'insegnamento attivo.

	CIRCOLARE	
--	------------------	--

USCITA DURANTE LE LEZIONI PER USUFRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI

L'uscita degli alunni durante le lezioni deve costituire evento eccezionale, ma deve comunque essere garantita. **In caso di necessità il docente avrà cura di affidare il minore al collaboratore scolastico presente al piano, così che la sorveglianza non debba mai venire meno.** In caso di momentanea assenza del collaboratore scolastico, l'alunno sarà affidato ad altro docente (in compresenza, sostegno ecc...) o comunque a qualunque adulto presente.

Si ribadisce che, **per nessun motivo, gli allievi sono autorizzati a spostarsi da un piano all'altro dell'istituto** se non accompagnati da un adulto responsabile.

Si ricorda infine ai collaboratori scolastici che, **per nessun motivo, è ammesso il rientro a scuola degli allievi dopo l'uscita:** in caso di dimenticanze di materiale sarà il collaboratore scolastico, compatibilmente con i compiti di sorveglianza al centralino, a recuperare il materiale in aula e a consegnarlo all'interessato.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Costituiscono attività ricreativa e di impegno culturale afferente il più delle volte a discipline diverse. La vigilanza degli studenti è curata dai docenti accompagnatori che devono **SEGUIRE**, salvo impossibilità sopravvenuta o rilevanti difficoltà, il programma comunicato dalla scuola e con riferimento al quale la famiglia ha deciso la partecipazione del figlio studente. La vigilanza si svolge durante l'attività dell'intera giornata. Il regime giuridico della responsabilità nei viaggi d'istruzione non differisce da quello applicabile nelle altre attività, salvo il fatto che la natura stessa dell'attività, i mezzi utilizzati per i trasferimenti e gli ambienti (nuovi e diversi, visitati e nei quali i partecipanti dimorano) impongono una più intensa attenzione. Le situazioni prospettate e le regole richiamate sono desunte dalla normativa generale in tema di vigilanza degli studenti a scuola e dalla interpretazione della giurisprudenza nei casi specifici esaminati. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite con la presente può generare forme diverse di responsabilità sia disciplinare che patrimoniale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Rosa Anna LANDI